

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4405 del 04/09/2023
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE IN COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA). DITTA SOCIETA' AGRICOLA MORELLI F.LLI S.S. - PRATICA N. RAPP0266.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4569 del 04/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE IN COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA). DITTA SOCIETA' AGRICOLA MORELLI F.LLI S.S. - PRATICA N. RAPPA0266.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609,

DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- i seguenti riferimenti in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021, Decreto n. 94/2022 del Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (adozione delle misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del PDG 2021-2027) e L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, in particolare l'art. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al

31/10/2023;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO CONTO:

- della determina n. 7341 del 25/05/2005 con cui è stato adottato il provvedimento di ricognizione delle concessioni preferenziali in Comune di Bagnacavallo (RA), che riconosce alla Ditta Morelli Adro Giovanni CF MRLDGV32T26A547W, la concessione per il prelievo di acque sotterranee con scadenza al 31 dicembre 2005, pratica RAPP0266, (codice Risorsa RAA7731), ad uso irrigazione agricola;
- della domanda pervenuta il 12/12/2007 registrata al protocollo Regionale PG/2007/317223 del 12/12/2007 con cui la Ditta Morelli Adro Giovanni CF MRLDGV32T26A547W, ha richiesto il rinnovo di tale concessione;
- che in merito alla predetta concessione è stato versato dalla Ditta Morelli Adro Giovanni CF MRLDGV32T26A547W a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 30/12/2005 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";
- che con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3768 del 24/07/2023 si è provveduto al cambio di titolarità della concessione a favore della Ditta SOCIETA' AGRICOLA MORELLI F.LLI S.S. CF 02598470397;

- che con protocollo PG/2023/134001 del 02/08/2023 la Ditta SOCIETA' AGRICOLA MORELLI F.LLI S.S. comunica che gli eredi di Morelli Adro Giovanni CF MRLDGV32T26A547W sono Morelli Aldo C.F MRLLEDA58T29D829E e Morelli Rodolfo C.F MRLRLF62L21A191T;

ACCERTATO che in merito alla concessione per cambio di titolarità è stata versata dal nuovo concessionario, Ditta SOCIETA' AGRICOLA MORELLI F.LLI S.S. CF 02598470397 a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 250 in data 17/07/2023 con bollettino pagoPA CBILL Q0131 CODICE AVVISO 0010 0000 1896 0065 09, Ente creditore "Regione Emilia Romagna", Oggetto del pagamento "Pagamento somme dovute per utilizzo demanio idrico";

PRESO ATTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2023 compreso;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione all'avente diritto del deposito cauzionale a suo tempo versato;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare in Morelli Aldo C.F MRLLEDA58T29D829E e Morelli Rodolfo C.F MRLRLF62L21A191T gli avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
2. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta sopracitata e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;

3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
4. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;

Il Responsabile SAC Ravenna

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.